

dettagli vintage

Boiserie decorata nella zona pranzo e grande cappa sagomata in cucina: idee facili che fanno atmosfera

all'impronta ligure, data dai colori, si aggiunge un'atmosfera francese con la scelta di una boiserie decorata nell'angolo pranzo, e di trafori in legno nella struttura del divano tra le due porte, della cabina armadio e del rivestimento della nicchia alle spalle del letto. Tutto è stato realizzato su disegno dall'artigiano Enrico Zaninelli di Postino di Dovera - Lodi (tel. 0373/94142). Il respiro cosmopolita, infine, è dato da cucini, soprammobili, sedie e poltrone orientali e africani.

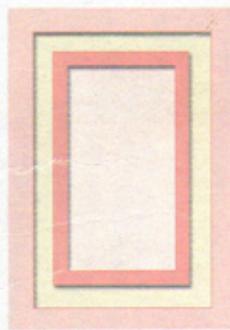
SCEGLI LA TUA BOISERIE



È il decoro della boiserie di questa casa: cornice rosso-arancio come la struttura, losanga centrale rosso scuro, fondo e cornicetta in rilievo della losanga in beige-giallo.



Morbido il motivo ovale di colore beige-giallo al centro. La cornicetta è rosso-arancio come quella rettangolare esterna e il resto della boiserie. Il fondo è più scuro.



Gioco di rettangoli per un motivo classico: un facile fai-da-te da realizzare con listelli di legno. Il movimento è dato dalla combinazione di tre sfumature di rosso con il fondo giallo-beige.



In questa casa-conchiglia sul bagnasciuga lodigiano, ipostraco ostraco e periostroco si sviluppano su due piani, sotto per gli amici sopra il ritiro privato, e a far da passaggio c'è una scala al centro del pianoterra. Una scala, ovvio, che si avvita a spirale. Pura come questo moto ascendente c'è la *Spirula Spirula*, una conchiglia candida curvata come un sospiro, che così a volo fa pensare al mitico architetto statunitense Frank Lloyd Wright; certo, anche una *Columbarium*, bianca sofisticatissima, non sfuggerebbe. Ma l'apoteosi che meglio

racchiude il senso dello scheletro strutturale che s'attorcina verso l'alto è la *Epitonium Scalare*: la mia preferita, e qui fate uno sforzo, dovete vederla perché non c'è nulla di simile nell'architettura umana per quanto alcune creazioni molto si avvicinino. La visione intera del cavedio, con i tasselli di pietre a muro e il color seta-ruggine della colonna che accompagna la salita, chiamano per affinità una *Chiton Olivaceus*, che sembra un ovetto fatto delle stesse pietre e con le stesse accensioni rugginose. Una *Opeostoma Pseudodon* ritma bene il profilo della ringhiera di acciaio. Quel lampadario che si sfrangia in caduta di gocce di cristallo pare invece gemellarsi con i solchi filiformi filigranati dorati di una *Iberus Gualterianus*.